

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**DECRETO N. 1415 DEL 31 LUGLIO 2015**

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.13 località: Novi di Modena (MO).

Approvazione terzo smontaggio dei moduli abitativi.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che con Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

che con il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con le ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 13 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta Steda S.p.A., capogruppo mandataria, con mandante la Ditta F.lli Baraldi S.p.a., che ha offerto il ribasso percentuale del 23,30%, per il corrispettivo contrattuale di € 7.119.702,09 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA ed € 956.755,80 oltre ad IVA il Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562665E41;

che con decreto n. 175 in data 26 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 13, in Comune di Novi di Modena (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori al raggruppamento con capogruppo mandataria Steda S.p.A. Partita I.V.A. 02487720241, ed all'approvazione del quadro economico, successivamente modificato con decreti n. 243 in data 21 dicembre 2012 per incrementare la voce di spesa riferita agli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi, n. 481 in data 11 giugno 2013 per l'approvazione del progetto di perizia di variante e n. 733 del 5 agosto 2013 per ulteriori maggiori oneri di allacciamento;

che, avendo avuto comunicazione dalla Prefettura di Modena di ragioni interdittive a carico della mandante impresa F.lli Baraldi S.p.a., in data 15 febbraio 2013 con Rep. 0070 il contratto d'appalto è stato stipulato singolarmente con la Ditta Steda S.p.a., avendo la stessa i necessari requisiti, per il corrispettivo contrattuale di € 7.119.702,09 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, ed € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che con decreto n. 481 in data 11 giugno 2013 è stato approvato il progetto di variante suppletiva n.1 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Ri-movibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 13 Novi di Modena, redatto dai tecnici di FBM dell'importo di € 502.876,35 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%;

che in data 30 settembre 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Steda S.p.A., l'atto integrativo Rep. n. 0124 al contratto di appalto Rep. n. 0070 del 15.02.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 502.876,35 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza e l'aggiornamento in € 1.018.882,80 oltre ad IVA del Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 7.622.578,44, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, di € 50.944,15 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA e di € 1.018.882,80 oltre ad IVA per il Buy Back, ovvero l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

che per l'offerta di riacquisto riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto STEDA S.p.a. ha presentato atto di garanzia n. IT00154/13 e successiva appendice n. 1, rilasciate da Milano Merchant Bank S.p.a. in data 19.03.2013;

Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 31.07.2012 con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;
- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 2 e il Lotto 13 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, Arch. Petri Ferdinando, Ing. Leonardo Palumbo e Ing. Elena Medda;
- il decreto del Commissario delegato n. 1199 in data 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritto in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione, dal quale emerge che i lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 7.571.634,29, nonché la relazione sul conto finale redatta dal direttore dei lavori e dal RUP;
- il decreto del Commissario delegato n. 446 in data 11 marzo 2015 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n. 17 del 7 marzo 2014 con la quale è stata definita la concessione a titolo gratuito degli arredi contenuti nei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR) assegnati ai comuni;

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 26 marzo 2014 con la quale sono state assegnate ai Comuni le risorse finanziarie per procedere allo smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzati concessi a titolo gratuiti ai comuni assegnatari dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR);

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 70 del 15 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);
- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;
- il decreto del Commissario delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;
- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli relativi al lotto 13 in argomento al Comune di Novi di Modena, sottoscritto in data 8 febbraio 2013;
- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Novi di Modena del comparto PMAR lotto 13 sottoscritto in data 19 novembre 2013;

Richiamato il decreto del Commissario n. 1705 in data 18 settembre 2014 con il quale è stato autorizzato lo smontaggio anticipato di n. 16 moduli, fissando in € 131.018,94 il prezzo di riacquisto degli stessi moduli;

Richiamato il decreto del Commissario n. 246 in data 6 febbraio 2015 con il quale è stato autorizzato lo smontaggio di ulteriori n. 10 moduli, fissando il € 81.515,81 il prezzo di riacquisto degli stessi moduli;

Considerato che in data 19 settembre 2014 e in data 27 febbraio 2015, come risulta da appositi verbali, né l'impresa né il curatore fallimentare si sono presentati alla formale riconsegna dei moduli, e che pertanto i suddetti 16 + 10 moduli non sono stati ancora rimossi;

Vista la nuova richiesta inoltrata dal Sindaco di Novi di Modena in data 2 luglio 2015 assunta al prot. n. 33450 in data 3 luglio 2015, nella quale si chiede lo smontaggio di n° 14 moduli di cui n. 7 nell'area di Novi identificati con i nn. 3, 4, 33, 34, 41, 42 e 43 e n° 7 nell'area di Rovereto identificati con i nn. 19, 20, 29, 30, 59, 60 e 75;

Inteso assentire alla richiesta presentata dal Comune di Novi di Modena e autorizzare lo smontaggio degli ulteriori 14 moduli;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta l'8 febbraio 2013, e pertanto il dovere di riacquisto decorso il termine di due anni produce i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere al Commissario a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra l'8 agosto 2015 e l'8 settembre 2015, il valore di buy back risulta pari alla frazione di 41/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 90.803,21;

Tenuto conto:

che STEDA S.p.A., con atto notaio Fietta Giuseppe dell'11.09.2013 n. 205.500 di Rep. n. 72719 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 18.09.2013, ha affittato il proprio ramo di azienda alla Società Fiorese Impianti S.r.l., società quest'ultima che, con nota in atti del 1° ottobre 2013, ha comunicato di aver variato la propria denominazione sociale in Fiorese Costruzioni Generali S.r.l.;

che con successivo addendum stipulato in data 6.12.2013 tra le Ditte Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. e STEDA S.p.a. a magistero notaio Giuseppe Fietta, il suindicato atto notarile di affitto di ramo di azienda è stato modificato ed integrato includendo nel ramo di azienda affittato i soli interventi manutentivi di cui al lotto 13 in argomento;

che STEDA S.r.l. ha cessato la propria attività a seguito di fallimento come da provvedimento del 03.06.2014;

che curatore fallimentare è stato nominato il Dr. Andrea Peruffo;

che con sentenza n. 2760 in data 10 dicembre 2014 la corte di appello di Venezia ha revocato la sentenza di fallimento n. 113/14 pronunciata del Tribunale di Vicenza in data 22.05.2014;

che in data 13 febbraio 2015 con nota assunta al prot.n.CR.2015.6085, il curatore fallimentare ha comunicato alla Stazione appaltante che in relazione al dovere di riacquisto la Curatela fallimentare si configura come terzo rispetto ai rapporti contrattuali facenti capo all'impresa Steda spa;

che inoltre tale posizione viene supportata dal parere pro-veritate del legale della curatela in data 10 giugno 2015, assunto al prot.n.CR.2015.38433 del 28.07.2015;

che a garanzia del dovere di riacquisto (buy back) STEDA S.p.a. ha presentato atto di garanzia n.

IT00154/13 e successiva appendice n. 1, rilasciato da Milano Merchant Bank S.p.a. in data 19 marzo 2013 e pertanto in data 24 giugno 2015 è stata attivata dalla Stazione appaltante la procedura prevista per l'escussione della garanzia fideiussoria per un importo complessivo di € 212.534,74 (€ 131.018,94 + € 81.515,80) a titolo di risarcimento per il mancato riacquisto e smontaggio dei moduli di cui ai decreti n. 1705 in data 18 settembre 2014 e n. 246 in data 6 febbraio 2015;

che si procederà alla richiesta di escussione della citata garanzia per ulteriori € 90.803,21;

Rilevato che, per quanto sopra, occorre informare sia il curatore fallimentare che il legale rappresentante della STEDA spa in liquidazione della necessità di procedere allo smontaggio di n. 14 moduli di cui sopra detto;

Tenuto conto che Fiorese Costruzioni Generali S.r.l., cui competono gli interventi manutentivi di cui al lotto 13 in argomento, verrà informata che, a partire della data di smontaggio dei n. 14 moduli citati, il canone delle manutenzioni verrà proporzionalmente ridotto.

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei n° 14 moduli di cui n° 7 presso l'area di via delle Imprese a Novi identificati con i nn. 3, 4, 33, 34, 41, 42 e 43 e n° 7 nell'area di Rovereto identificati con i nn. 19, 20, 29, 30, 59, 60 e 75, facenti parte del comparto PMAR del lotto 13;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito verbale di constatazione e riconsegna parziale;
- 3) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli del lotto avvenuta in data 8 febbraio 2013 e pertanto il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 8 febbraio 2015;
- 4) di dare atto che l'importo da corrispondere al Commissario a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art- 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra l'8 agosto 2015 e l'8 settembre 2015, e l'importo corrispondente al riacquisto risulta pertanto pari alla frazione di 41/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 90.803,21, che verranno richiesti alla società Milano Merchant Bank S.p.a. che in data 19.03.2013 ha emesso atto di garanzia n. IT00154/13 e successiva appendice n. 1;
- 6) di dare atto che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 7) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio provvisorio di cui al presente decreto.

Bologna li, 31 LUG. 2015

Stefano Bonaccini

